

1) ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ

Sostanza Gas naturale

Identificazione della Società

N° telefonico di emergenza

2) COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Miscela complessa di idrocarburi e gas inerti in concentrazioni variabili (metano, etano, propano, butani, pentani, azoto, elio, anidride carbonica).

CAS N° 68410-63-9 EINECS N° 270-085-9

Il principale componente del gas naturale è il metano in concentrazione > all'80% (Vol.)

Metano CAS N° 74-82-8

3) INDICAZIONE DEI PERICOLI

Con l'aria forma miscela esplosiva. Il prodotto è altamente infiammabile.
A concentrazioni elevate provoca asfissia per riduzione del tenore di ossigeno nell'aria.

4) MISURE DI PRONTO SOCCORSO**Inalazione:**

allontanare l'infortunato e tenerlo all'aria aperta. Se l'infortunato non respira praticare la respirazione artificiale ed eventualmente la rianimazione. Se necessario somministrare ossigeno, fuori dalla zona di pericolo. Nei casi gravi trasferire l'infortunato d'urgenza in ospedale

Contatto con la pelle e con gli occhi:

non necessitano trattamenti particolari.

5) MISURE ANTINCENDIO**Pericoli specifici:**

E' un gas altamente infiammabile ed esplosivo in ambienti confinati; può deflagrare in situazioni di confinamento parziale.

Interventi specifici:

Intercettare la fuoriuscita del gas o comunque bloccare la perdita.

Utilizzare come mezzi estinguenti polvere chimica, CO₂ in ambienti confinati, acqua nebulizzata.

L'impiego di schiuma è inefficace. In ambienti chiusi, gli addetti per l'estinzione devono essere equipaggiati con adeguati sistemi di protezione respiratoria (autorespiratore).

I componenti della combustione completa del gas sono l'anidride carbonica e l'acqua; in carenza di ossigeno la combustione incompleta dà luogo alla formazione di monossido di carbonio (pericolo di intossicazione).

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Bloccare la perdita e delimitare una zona di sicurezza.

Annullare tutte le possibili fonti di accensione. In ambiente confinato, favorire la ventilazione. Interdire la zona ed evitare l'inalazione del prodotto.

Nel caso si debba entrare nella zona di pericolo, in ambiente confinato indossare sempre l'autorespiratore.

7) MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Il trasporto in pressione del gas, viene effettuato in tubazioni.

Eventuali stoccaggi con bombole, vanno effettuati in locali idonei, freschi, ventilati ed al riparo da fonti di calore; inoltre occorre prevenire l'accumulo di elettricità statica, l'uso di fiamme libere e fumare; proteggere i contenitori da urti e scosse, non immagazzinare con sostanze che possono favorire l'incendio.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE INDIVIDUALE

Nei punti dove possono verificarsi carenze di ossigeno (< 18% nell'aria) a seguito di grosse perdite di gas naturale, occorre avere a disposizione: maschere a facciale intero con filtro per vapori organici, apparecchi a presa d'aria esterna e /o autorespiratori.

9) PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico	gas incolore ed inodore. Per usi civili, in conformità a quanto stabilito dalla legge 1083/71, viene odorizzato secondo le norme UNI-CIG 7133/94.
Punto di ebollizione	da -185°C a -159°C a 1 atm., in funzione della composizione
Punto di autoaccensione	da 635°C a 670°C miscelato con aria
Limiti di infiammabilità in aria (%V)	L. inf. 4,3 - L. sup. 15,1
Densità a 0°C e 1atm.	0,7 / 1,0 Kg/mc in funzione della composizione
Densità relativa (aria =1)	0,55 / 0,77 in funzione della composizione
Solubilità in acqua a 20°C	da 0,0338 mc/mc a 0,0856 mc/mc in funzione della composizione.

10) STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

In concentrazioni entro i limiti di infiammabilità ed in presenza di innesco può incendiarsi.

Evitare la presenza di fiamme libere e la formazione di scintille.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Gli idrocarburi contenuti nel gas naturale, NON SONO: nocivi, tossici, irritanti, sensibilizzanti, cancerogeni, tossici ai fini riproduttivi, mutageni e teratogeni.

A concentrazione elevata provoca asfissia per riduzione del tenore di ossigeno nell'aria.

I sintomi dell'asfissia sono: respirazione difficoltosa - mal di testa - battito cardiaco accelerato - eccitazione e confusione mentale - vertigini e perdita di conoscenza.

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica lavorativa evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il metano che è il componente principale del gas naturale, è un gas ad effetto serra.

Eventuali contaminazioni possibili a causa di perdite dalle tubazioni e o limitate emissioni controllate, non producono effetti tossici per gli animali e per le piante.

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La distribuzione del gas naturale ed il suo impiego, non generano eccedenze o residui che necessitano di smaltimento.

14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto viene effettuato via condotte secondo quanto prescritto dal D.M. 24.11.84

Per l'eventuale trasporto del gas naturale in contenitori (bombole), fare riferimento a quanto prescritto dal D.M. 23.2.90 e successive modifiche e/o integrazioni.

15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano le informazioni relative all'etichettatura del METANO, quale componente principale del gas naturale (aggiornato al 23° adeguamento CE ed al D.M. n° 164 del 28.4.97).

Rischi specifici

R12 altamente infiammabile

Consigli di prudenza

S2 conservare lontano dai bambini

S9 conservare il recipiente in luogo ben ventilato

S16 conservare lontano da fiamme o scintille - non fumare

S33 evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche

F+

Simbolo di pericolo



Si raccomanda, nei diversi impieghi del gas naturale, di assicurare l'osservanza della vigente normativa nazionale e regionale.

16) ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata redatta sulla base dei documenti internazionali del settore ed in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Fonte dei dati principali utilizzati per la redazione della scheda: HEDSET (Harmonized Electronic Data Set) Existing Substances Regulation n. 793/93 CEE.

Le informazioni di questa scheda dati di sicurezza, sono fornite esclusivamente al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro.

Assicurarsi che l'utilizzatore professionale comprenda il pericolo dell'infiammabilità ed il rischio di asfissia.

DATA EMISSIONE SCHEDA: maggio 1999